

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Sentenza della Corte di appello di Roma n. 4462/2025, causa iscritta al R.G. 1806/2021 - Importo pari a € 13.375,36.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 186 del 09.12.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Sentenza della Corte di appello di Roma n. 4462/2025, causa iscritta al R.G. 1806/2021 - Importo pari a € 13.375,36;

che nel corso del giudizio n.r.g. 75768/2015 il sig. D. C. promuoveva ricorso innanzi il Giudice di Pace di Roma avverso la comunicazione preventiva di fermo, di cui alla cartella di pagamento n. 09720140221281366000 relativa al verbale di contestazione di violazione del Codice della strada VX2232646 del 01/03/2012, elevato dalla Polizia Metropolitana della Città metropolitana di Roma Capitale per violazione all'art. 142 co 8 C.d.s.;

che nel corso del giudizio n.r.g. 26056/2015 il sig. D. C. promuoveva ricorso innanzi il Giudice di Pace di Roma avverso la cartella di pagamento n. 09720140248029277 relativa al verbale di contestazione di violazione del Codice della strada DP3011243 del 25/06/2015, elevato dalla Polizia Metropolitana della Città metropolitana di Roma Capitale per violazione all'art. 126 bis C.d.s.;

che nei giudizi di cui sopra la Città metropolitana di Roma Capitale versava in giudizio copia degli avvisi di ricevimento delle raccomandate n. 77922788641-8 del 20/03/2012 e n. 77918793722-0 del 29/06/2012 rispettivamente relative ai verbali succitati dell'1/03/2015 e 25/06/2015;

che dinnanzi al Tribunale di Roma il sig. D. C., rappresentato e difeso dall' Avv. V. R., con atto di citazione per querela di falso, citava in giudizio la Città metropolitana di Roma Capitale e Poste Italiane spa al fine di far accettare la falsità della firma apposta sugli avvisi di ricevimento delle raccomandate n. 77922788641-8 del 20/03/2012 e n. 77918793722-0 del 29/06/2015;

che il Tribunale di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 17921/2017 R.G., pronunciava la sentenza n. 12679/2020, con la quale, a seguito di consulenza grafologica, accoglieva la proposta di querela di falso delle sottoscrizioni apposte sugli avvisi di ricevimento contestati, dichiarava il difetto di legittimazione passiva di Poste Italiane spa e compensava le spese di lite tra le parti;

che dinnanzi alla Corte di Appello di Roma il sig. D. C., rappresentato e difeso dall' Avv. V. R., proponeva appello avverso la sentenza n. 12679/2020 del Tribunale di Roma, convenendo in giudizio la Città metropolitana di Roma Capitale e Poste Italiane spa al fine di ottenere la condanna alle spese di lite delle parti appellate;

che la Corte di Appello di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 1806/2021 R.G., pronunciava la sentenza n. 4462/2025 con la quale, in parziale riforma della sentenza del Tribunale di Roma n. 12679/2020, condannava la Città metropolitana di Roma Capitale alla refusione delle spese del primo grado liquidate in € 2.540,00 per compensi oltre spese generali ed accessori di legge, nonché delle spese relative al CTU, in favore di D. C.; inoltre condannava la Città metropolitana di Roma Capitale alla refusione delle spese del grado di appello in favore del Sig. D. C. e di Poste Italiane Spa che liquidava, per ciascuno, in € 2.906,00 per compensi oltre spese generali ed accessori di Legge;

che con ordinanza della Corte di Appello di Roma n. 5584/2025 del 15/09/2025 è stata corretta la sentenza n. 4462/2025 della Corte di Appello di Roma disponendo che laddove è scritto, nella motivazione e nel dispositivo, “Roma Capitale” deve intendersi e leggere “Città Metropolitana di Roma Capitale”;

che con nota del 15/10/2025 (ns prot. n. 0206525 del 15/10/2025) l’Avv. V. R. ha presentato un preavviso di parcella intestato alla parte per un ammontare complessivo di € 10.033,46 come di seguito dettagliato:

Compensi	€ 5.446,00
Spese generali	€ 816,90
Imposta di bollo	€ 2,00
CPA	€ 250,60
Spese esenti	€ 3.517,96
TOTALE	€ 10.033,46

che nelle spese esenti di importo pari ad € 3.517,96 di cui al preavviso di parcella suddetto sono ricomprese le seguenti voci:

Contributo unificato primo grado	€ 500,00
Marca forfettaria primo grado	€ 27,00
Contributo unificato appello	€ 355,50
Marca forfettaria appello	€ 27,00
CTU	€ 2.608,46

che con mail del 24/07/2025 Poste Italiane spa ha comunicato che l’importo da liquidare in suo favore, pari ad € 2.906,00 oltre spese generali del 15%, ammonta complessivamente ad € 3.341,90;

che, pertanto, si rendeva necessario prenotare sul bilancio dell’Ente i seguenti importi:

- € 10.033,46 (diecimilatrentatre/46) a favore di D. C. per il pagamento delle spese legali in esecuzione della sentenza n. 4462/2025 della Corte di Appello di Roma causa iscritta al n. 1806/2021 R.G.;
- € 3.341,90 (tremilatrecentoquarantuno/90) a favore di Poste Italiane spa per il pagamento delle spese legali in esecuzione della sentenza n. 4462/2025 della Corte di Appello di Roma causa iscritta al n. 1806/2021 R.G..

Visti:

la prenotazione di spesa n. 80224/0/2025 per l'importo di € 10.033,46 (diecimilatrentatre/46), comunicata dall'ufficio bilancio sui fondi svincolati dal Dirigente del Servizio UCT0301 sul proprio capitolo di spesa n. 110012 (SENTEN) - art. 6, al CDR POL0000;

la prenotazione di spesa n. 80225/0/2025 per l'importo di € 3.341,90 (tremilatrecentoquarantuno/90), comunicata dall'ufficio bilancio sui fondi svincolati dal Dirigente del Servizio UCT0301 sul proprio capitolo di spesa n. 110012 (SENTEN) - art. 6, al CDR POL0000;

la Determinazione Dirigenziale Numero R.U. 4883 del 17/11/2025 con la quale il Corpo della Polizia Metropolitana - Comando per la liquidazione delle spese di giudizio di cui alla sentenza della Corte di Appello di Roma n. 4462/2025 R.G. n. 1806/2021 ha prenotato la somma € 10.033,46 (diecimilatrentatre/46) sul capitolo 110012 art. 6 – UCT0301 prenotazione n. 80224/0/2025 a favore di D. C. e la somma complessiva di € 3.341,90 (tremilatrecentoquarantuno/90), sul capitolo 110012 art. 6 UCT0301 - prenotazione n. 80225/0/2025, a favore di Poste Italiane spa, dando atto che solo dopo l'approvazione da parte del Consiglio metropolitano della proposta di deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. si procederà all'assunzione degli impegni di spesa definitivi;

l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio”.

Atteso che:

il debito derivante da Sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 – UCT0301 prenotazione n. 80224/0/2025 per l'importo di € 10.033,46 (diecimilatrentatre/46);

il debito derivante da Sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 – UCT0301 prenotazione n. 80225/0/2025 per l'importo di € 3.341,90 (tremilatrecentoquarantuno/90);

Vista:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”;

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”. Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.”;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 05.12.2025;

Preso atto:

che il Comandante della S.E. “Corpo della Polizia Metropolitana” Dott. Marco Cardilli ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 10.033,46 (diecimilatrentatre/46) ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da sentenza esecutiva della Corte di Appello di Roma n. 4462/2025 R.G. n. 1806/2021, relativo al pagamento delle spese di lite a favore del creditore D. C., per la causale sinteticamente indicata in narrativa;

di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 3.341,90 (tremilatrecentoquarantuno/90) ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da sentenza esecutiva della Corte di Appello di Roma n. 4462/2025 R.G. n. 1806/2021, relativo al pagamento delle spese di lite a favore del creditore Poste Italiane spa, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;

di dare atto che la spesa complessiva di € 10.033,46 (diecimilatrentatre/46) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 – UCT0301 prenotazione n. 80224/0/2025;

di dare atto che la somma complessiva di € 3.341,90 (tremilatrecentoquarantuno/90) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 – UCT0301 prenotazione n. 80225/0/2025;

di dare atto che il Corpo della Polizia Metropolitana - Comando provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all’art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.